



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Collegio dei Revisori

Parere n. 21 del 07/06/2024.

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.

Il giorno sette del mese di giugno dell'anno 2024 il Collegio dei Revisori nelle persone del dott. Bruno Censore (Presidente), del dott. Nicola Morello (Componente), dott. Roberto Pio Altilia (Componente) Revisori ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n.267/2000, nominati dal Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria con propria deliberazione n. 11 del 19/02/2024, immediatamente esecutiva, si sono riuniti per esprimere parere sulla proposta di cui all'oggetto.

RICEVUTA

In data 23/05/2024 la proposta di deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 65 del 23/05/2024 dal Direttore Generale avente ad oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

VISTI

l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, che prevede. "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate."

- la legge n. 90/2014, che esplicita il principio di riduzione delle spese di personale prevedendone il contenimento con riferimento al Valore Medio del triennio 2011/2013;
- il decreto in data 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che, all'articolo 4, comma 3, prevede: “A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di Sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art.5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 con il quale è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 con cui sono stati definiti i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione, e la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema allegato al Decreto medesimo;

VERIFICATO CHE

nel bilancio di previsione 2024 e nel pluriennale 2024/2026 è prevista una spesa di personale inferiore a quella media del triennio 2011/2013;

RITENUTO

- di asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio sulla base delle seguenti considerazioni:
 - il vincolo di spesa codificato dall'articolo 33, comma 1 bis, del D.L. n. 34/2019 e dal connesso decreto attuativo dell'11 gennaio 2022 non è più basato sulle regole del turn over, ma sul principio di sostenibilità finanziaria del complessivo aggregato della spesa di personale;
 - il criterio di calcolo si pone in attuazione del principio di coordinamento della finanza pubblica (Cost. Art. 117, c. 3) ed ha lo scopo di salvaguardare l'equilibrio di bilancio “sostanziale” del singolo ente e del complessivo aggregato pubblico. Per effetto, l'ampliamento delle capacità di spesa di personale è

condizionato dalla sussistenza di due presupposti indefettibili. Il primo, di natura statica, è dato dal rispetto del valore soglia; il secondo, di natura dinamica, è rappresentato dalla coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni di personale e dalla sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio. Solo nel caso in cui le suddette condizioni risultino verificate l'ente può incrementare la propria spesa di personale.

L'equilibrio pluriennale è funzionale ad attestare la sostenibilità in concreto dei maggiori oneri di personale che l'ente intende innestare nel bilancio e rappresenta una fattispecie diversa ed ulteriore rispetto ai prospetti degli equilibri allegati al bilancio ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

MAPPATI

i seguenti elementi, circostanze e fattori funzionali a misurare la condizione di equilibrio "sostanziale" e prospettico dell'ente:

- con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 37 del 24 Aprile 2024 è stato approvato lo schema del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, che chiude con un avanzo di amministrazione libero per € 985.983,73;
- dal rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023 si rileva che:
 - il debito finanziario è pari a zero
 - non sono in corso contratti di locazioni finanziarie
 - non è stata richiesta alcuna anticipazione di liquidità
 - è stata accantonata la quota di € 19.093.718,68 per fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - è stata accantonata la quota di € 366.631,01 per rinnovi contrattuali del personale dipendente e dirigente;
 - è stata accantonata la somma di € 16.098.794,46 per potenziali oneri a carico dell'Ente derivanti da contenziosi legali
 - la spesa di personale, al netto dell'IRAP, è in diminuzione rispetto a quella sostenuta nel 2019.

VISTI

i pareri favorevoli resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Considerato che vi è un'adeguata copertura finanziaria della spesa pluriennale e quindi il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, con conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, rispetto a quella registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di competenza, sulla Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026 del PIAO – Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2024/2026, di cui alla proposta di Deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 136, avente per oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026”.

Il presente parere viene reso ai fini della verifica del rispetto dei vigenti vincoli finanziari e degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 e dell'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Reggio Calabria 07/06/2024

Dott. Bruno Censore (Presidente) firmato digitalmente

Dott. Nicola Morello (Componente) firmato digitalmente

Dott. Roberto Pio Altilia (Componente) firmato digitalmente